

**Il Tuo Nome, Gesù, vuol dire "Dio-salva".
Tu sei il Figlio di Dio fatto uomo per salvarci.
Noi siamo salvati da Te, uniti alla tua persona,
inseriti nella tua Chiesa.
Crediamo in Te,
poniamo in Te ogni nostra speranza,
ti amiamo con tutto il cuore.
Tutta la nostra fiducia è nel Tuo Nome.**

Nome di Gesù, difendici.

**Gesù, per la tua Passione e le tue Piaghe,
per la tua Morte in Croce e la tua Risurrezione,
liberaci dalle malattie, dalle sofferenze, dalle tristezze.**

**Per i tuoi meriti infiniti,
per il tuo amore immenso,
per la tua potenza divina,
liberaci da ogni danno, influenza, insidia di satana.
Per la gloria del Padre tuo,
per l'avvento del tuo Regno,
per la gioia dei tuoi fedeli, compi guarigioni e prodigi.**

Nome di Gesù, difendici.

**Gesù, perché il mondo sappia
che non c'è sulla terra altro nome
nel quale possiamo sperare la salvezza,
liberaci da ogni male e donaci ogni vero bene.
Solo il Tuo Nome è la salute del corpo, la pace del cuore, la salvezza dell'anima,
la benedizione e l'amore nella famiglia.
Che il Tuo Nome sia benedetto, lodato, ringraziato, glorificato,
invocato su tutta la terra.**

Nome di Gesù, difendici.



**Nel
nome
di Gesù**

OGGI,

GIORNATA DELLA SOLIDARIETÀ

Avanti salmoni!

Siamo tutti un po' salmoni, noi che quotidianamente ci troviamo a contrastare la corrente dell'ideologia che ci circonda.

Quante volte ci siamo sentiti come dei salmoni, che a fatica risalgono la corrente contraria. Il salmone sa che deve farlo, sa che solo lottando contro quella corrente potrà depositare nel posto giusto le sue uova e generare nuova vita.

Siamo tutti un po' salmoni, noi che quotidianamente ci troviamo a contrastare la corrente dell'ideologia che ci circonda. Se diciamo che siamo in uno stato di emergenza educativa, veniamo guardati come marziani; se diciamo che i genitori devono tornare a fare i genitori, esercitando la loro autorità, veniamo guardati come dei retrogradi; se diciamo che bisogna contrastare l'individualismo e rilanciare la famiglia come luogo della solidarietà, siamo degli arretrati.

Se poi osiamo dire che mamma e papà hanno ruoli ben distinti nell'educazione dei figli, allora allo scetticismo subentra il grido di orrore: omofobi!

È dunque con una certa sorpresa che ho letto un'intervista allo psichiatra Vittorino Andreoli, pubblicata sul numero di *Io Donna*, supplemento del *Corriere della Sera* (11 gennaio 2014). Il famoso psichiatra, ospite osannato di tanti salotti televisivi, lancia l'allarme educazione e fa una clamorosa autocritica: «Da cent'anni pensiamo solo all'Io: è un gravissimo errore. Dobbiamo cambiare rotta e capire che per essere felici dobbiamo mettere al centro il Noi. La famiglia oggi è scomparsa: non è più una piccola orchestra ma un luogo dove ognuno suona il suo strumento, una somma di Io separati. Non funziona. Pensavamo che il problema dell'educazione si risolvesse aumentando il numero degli asili. E invece è ancora sulla funzione dei genitori che bisogna puntare.»

Vi confesso che il primo istinto è stato di rabbia, pensando a quanti danni ha fatto l'ideologia di tanti psichiatri e psicologi, star dei media, che sono stati cattivi maestri per genitori, insegnanti, educatori. Ma "meglio tardi che mai" recita il proverbio. Grazie a questo inaspettato alleato riusciremo a mettere in soffitta una certa psicologia intrisa di sessantottismo?

Proseguendo nella lettura dell'intervista, ecco cosa dice lo psichiatra: «Importante anche diversificare i ruoli dei genitori: mi sbagliavo quando dicevo che era bello il papà in sala parto. Il padre non può essere un duplicato materno». Attento dottor Andreoli: se venisse approvata la legge Scalfarotto rischia una denuncia per omofobia a causa di queste sue dichiarazioni. Un bambino ha bisogno di una mamma che faccia la mamma e un papà che faccia il papà? E come la mettiamo allora con la parità di genere?

Inoltre: «L'autorità è importante, abbiamo sbagliato a calpestarla: significa avere idee precise, intervenire e imporsi». Ci vuole coraggio a dire queste cose ad una giornalista del *Corriere della Sera*, devo ammetterlo, e ci vuole coraggio da parte della rivista a pubblicarle.

Il *mea culpa* del dottor Andreoli nei confronti dell'ideologia del "vietato vietare" merita rispetto. Quanti altri suoi colleghi, dopo avere visto sui loro pazienti i guasti di certe teorie educative contemporanee, avranno il coraggio di dire certe cose? Magari le pensano ma non le dicono, per timore di non essere più invitati nei *talk show* televisivi.

DAL MANIFESTO DE “LA MANIF POUR TOUS – ITALIA”



A tutti gli uomini di buona volontà: risvegliamo le coscienze degli italiani!

Con la presentazione di alcune recenti Proposte di Legge si è avviato il processo di demolizione della famiglia, con l'abbattimento di quei criteri legali, biologici e morali che ne assicurano la stabilità, i diritti e i doveri, e che la riconoscono come cellula fondante della società. La base ideologica di tale processo risiede nella teoria Gender, secondo la quale l'identità sessuale della persona non è un dato naturale stabile e biologicamente determinato, bensì un dato mutevole, che viene sostituito con il concetto di genere, inteso come ruolo sociale fluido, culturalmente determinato e dipendente dalla propria sensibilità.

Il nostro scopo è:

1) Garantire la libertà di espressione

Con la proposta di legge Scalfarotto (PD) sul Contrasto all'omofobia e alla transfobia si configura una violazione della libertà di pensiero, qualora non allineato ai fondamenti ideologici della legge. Cade così il fondamento di tutte le libertà civili e costituzionali, e si introduce il reato d'opinione, proprio dei governi a stampo totalitario. Chiunque dichiari qualsiasi cosa che possa costituire obiezione argomentata in merito al “matrimonio” omosessuale e alla possibilità di adozione per le coppie di persone dello stesso sesso, sarà perseguibile a norma di legge con pene fino a 4 anni di carcere.

La proposta di legge che si intende approvare risponde ad una mera prospettiva ideologica, del tutto inutile sul piano legale, poiché persone con tendenze omosessuali, come ogni cittadino, già godono degli strumenti giuridici previsti dal codice penale contro qualunque forma di ingiusta discriminazione, di violenza e di offesa alla propria dignità personale.

2) Preservare Matrimonio e Famiglia

Difendiamo l'unicità della famiglia formata dall'unione di un uomo e una donna!

La proposta di legge sul Matrimonio Egualitario propone di equiparare il matrimonio tra persone dello stesso sesso con quello tra uomo e donna, sconvolgendo il codice civile. Vengono eliminate le parole “marito”, “moglie”, “padre” e “madre” in favore di termini asessuati e indifferenziati. Il “matrimonio” omosessuale e l'accesso all'adozione e alla procreazione assistita da parte di coppie formate da persone dello stesso sesso, previsti dalla proposta di legge, rendono possibile l'omogenitorialità, di per sé innaturale.

L'omogenitorialità scardina la genealogia e confonde le proprie origini e radici storico-familiari, e priva inoltre il bambino del riferimento genitoriale maschile o di quello femminile, facendogli mancare quella complementarietà genitoriale che è invece indispensabile alla formazione dell'identità personale. Tutto ciò è profondamente discriminatorio e ingiusto per i bambini.

3) Conservazione del Sesso Biologico

La proposta di legge sulla Modificazione dell'attribuzione di sesso introduce la possibilità che colui che non si senta di corrispondere al proprio sesso, dal quale è inconfondibilmente caratterizzato sin dal concepimento, possa costringere con atto legale la propria identità fisica a quella percepita, mutevole a seconda della propria sensibilità. Si apre la strada ad una distorsione della realtà umana, un doloroso rifiuto di ciò che siamo. Si spinge verso un nuovo ordine antropologico fondato sulle preferenze e incurante della realtà.

4) Quando l'ideologia diventa violenza

Con l'introduzione della Strategia Nazionale il Dipartimento per le Pari Opportunità Introduce a partire da quest'anno percorsi di educazione all'“affettività consapevole” sin dagli asili nido e scuole dell'infanzia, dispone l'integrazione delle tematiche LGBT nei programmi scolastici, percorsi di formazione, sensibilizzazione e aggiornamento in materia di orientamento sessuale e identità di genere per tutti gli ordini di scuola, affidandoli nella loro realizzazione alle associazioni LGBT, alle quali attribuisce il ruolo di enti di formazione.

Abbiamo una responsabilità storica!

Le persone e la società civile scendono in piazza per chiedere il ritiro del disegno di legge.

Nell'assoluto rifiuto di qualsiasi atteggiamento di umiliazione, derisione e violenza nei confronti di tutti gli esseri umani, comprese le persone con tendenze omosessuale, esigiamo che sia difeso il diritto fondamentale dei figli ad avere un papà e una mamma, e di tutti i cittadini di esprimersi a tutela della famiglia, per il bene di tutta la società.

Spegni la Tv, la famiglia riprenderà a vivere bene

L'esperienza di una famiglia americana: "Se togli la tv per un anno, poi non la accenderai mai più ..." Ci sarà un motivo!

Alcuni mesi fa," racconta *Le Figaro* del 28 novembre, "una coppia di genitori americani si è lanciata in un'avventura incredibile: hanno deciso di svuotare la casa di tutti gli schermi in essa presenti: televisori, computer, videogiochi, iPod, smartphone, ecc. al fine di viaggiare coi loro figli nella vita reale. Gli inizi sono stati estremamente difficili per Anny, 18 anni, Bill 15 e Sussy, 14. Il trauma degli adolescenti è stato comparabile alla cura di disintossicazione seguita dai tossicodipendenti, talmente i legami di dipendenza con i vari oggetti *cult* erano tenaci."

"Tre mesi dopo, quali erano però i risultati? I professori hanno notato comunemente un netto miglioramento dei risultati scolastici dei tre studenti, spiegabile per 3 ragioni: anzitutto, la capacità di attenzione dei ragazzi si era sviluppata in modo spettacolare. In seguito, la scomparsa dei vari schermi ha ridotto drasticamente le quotidiane perdite di tempo, dando loro più libertà per lo studio e il vero riposo. Infine, i 3 studenti erano meno affaticati durante le lezioni a scuola. Infatti gli studi scientifici hanno dimostrato perché l'abuso di Tv disturba il sonno e genera una cronica fatica. La madre dei 3 è stata assai contenta di questa esperienza."

Non avendo più computer in casa, ha annotato con la biro su un diario le conseguenze dell'esperimento: "I ragazzi sono diventati capaci di leggere per delle ore e non solo per alcuni minuti; ed anche di avere delle conversazioni più lunghe con gli adulti e di programmare la loro giornata al di là del momento presente. Uno di loro ha ripreso con passione lo studio dello strumento musicale, un altro che lasciava la stanza peggio di un porcile ora ha ritro-

vato il senso dell'ordine, e la terza si è messa a cucire e a scrivere un romanzo". La vita di famiglia è stata radicalmente cambiata dall'esperimento. "Siamo adesso più vicini gli uni agli altri" afferma il maggiore dei figlioli. Per esempio ora nessuno fugge da tavola per non perdersi la trasmissione del cuore, ma ci si attarda a cena per parlare e discutere. Inoltre i giovani hanno ricominciato a frequentare i loro amici, incontrandoli realmente: alcuni studi dimostrano che i neuroni dedicati ai rapporti umani degli individui che sono cresciuti con le nuove tecnologie sono spesso sottosviluppati, così che si registrano delle carenze in certi atteggiamenti sociali come l'ascolto attento e comprensivo del prossimo.

Aggiungiamo un ultimo beneficio a questa esperienza originale e non-conformista. Se vogliamo dedicarci ad una attività intellettuale profonda, e più ancora se vogliamo elevare la nostra anima verso Dio nella preghiera e nella meditazione, è certamente indispensabile collocarsi nella vera vita, cioè spegnere i vari schermi della casa, radio e telefonini. Questa è la condizione necessaria per ogni vita interiore degna di questo nome. Le nuove tecnologie hanno creato una umanità spiritualmente impoverita poiché l'uomo non riesce più ad esserne il padrone. E vivendo alla superficie dell'anima, sempre a caccia di segnali sul cellulare e sul web, l'uomo è diventato incapace di concentrarsi e di raccogliersi per alcuni minuti. Così l'essere umano ignora il senso profondo di parole e concetti come meditazione e contemplazione. Solo il cristiano autentico che riesce ogni giorno a separarsi da questi apparecchi per elevare il suo sguardo al cielo, nel silenzio interiore, è capace di condurre una vita veramente umana. Essendo



... altrimenti diventi una pecora

dominatore delle macchine, la sua anima è libera. E con la grazia di Cristo potrà perfino divenire un santo. Ed allora spiegherà agli altri che si deve qualificare come barbaro e decadente quel popolo che è incapace di dominare la tecnologia senza esserne dominato.

Non diciamo d'altra parte che questi apparecchi siano intrinsecamente perversi. Ricordiamo soltanto che la relazione che unisce l'uomo alla macchina è paragonabile a quella che unisce il padrone al proprio animale domestico. Come qualificare l'uomo che è diventato schiavo del proprio cagnolino? Questa situazione ridicola e drammatica si ritrova spesso tra i giovani, anche senza che se ne rendano conto. Se il domatore del circo è dominato dalla tigre, allora è in pericolo di morte. Se l'essere intelligente di natura razionale è dominato in qualche modo dalla macchina, al punto da non riuscire a privarsene né per un giorno, né a volte per un'ora, allora è spiritualmente in pericolo di morte. E' urgente in tal caso prendere misure drastiche e radicali. Che san Giuseppe ce ne dia la forza!" Sin qui l'ottimo articolo di don Lacoste [Abbè Bernard de Lacoste pubblicato sul bollettino "Lettre aux amis et bienfaiteurs de l'ecole st. Bernard de courbevoie" (avril 2013, pp.1-2)].

Che aggiungere da parte nostra? Ribadiamo un concetto: esistono ottimi film, non c'è nulla di male nel vedere una partita di calcio o di tennis e certi documentari storici e geografici sono davvero magnifici. Ma non sta in queste trasmissioni il problema.

Il problema è nella Tv come essa è e come funziona: sempre a portata di mano (grazie al telecomando), sem-

pre in funzione giorno e notte, stracolma di pubblicità e di tentazioni di ogni genere, quasi sempre dominata da laicisti puri e duri che allontanano da Dio e dalla fede.

Ma se la Tv avesse solo canali come Tele Pace? Rispondo: anzitutto non è assolutamente così quindi il ragionamento è puramente astratto. Se esistono buoni canali, essi sono circa l'1% dei canali esistenti.

Bisogna poi dire che lo strumento televisivo anche se non avesse contro-indicazioni morali, sarebbe pericoloso. Il pericolo è quello di dividere la famiglia: 4 individui chiusi in 4 camere, ognuno per sé. Oppure, silenzio a tavola, perché parla la Tv! Quanti bambini sono stati travolti da un Tg: lo dice la Tv quindi deve essere vero! Assioma: tanta Tv, poca preghiera; media Tv media preghiera; nulla Tv, molta preghiera, letture, formazione intellettuale e morale, dialogo in famiglia, passeggiate e attività fisica. Tre consigli. Ai coraggiosi dico: fate l'esperienza della famiglia americana e poi, magari dopo un anno, fate un rendiconto, alla luce della fede e della ragione. Non ve ne pentirete! Ai meno coraggiosi, che si credono o molto forti (per non cadere in tentazione a causa della Tv) o troppo deboli per credere di riuscire a non vederla per una settimana: iniziate riducendo drasticamente i tempi televisivi. Ottimo sarebbe darsi un tempo col cronometro: per un mese, solo 2 ore e neppure un minuto di più. Poi una sola ora. Poi... Ai sacerdoti e ai religiosi: è troppo grande il rischio collegato al telecomando in mano che fareste bene a prendere il televisore e gettarlo, oggi stesso, nel cassone di zona. Dio vede tutto e tutto premia. Il grande don Divo Barsotti ha fatto scrivere nelle costituzioni della sua Opera che nelle loro case non entri la Tv. Seguiamo i santi.



8 MARZO ore 20.30

SERATA DI CARNEVALE E FESTA DELLA DONNA

BALLO con MUSICA dal VIVO e CENA

Menù: paella con sangria, salumi, formaggio e verdure grigliate, frutta, chiacchiere, vini, spumante, acqua minerale, caffè e limoncello

Prezzo: 23 euro

Prenotazioni presso il Centro tutti i giorni dalle 14,30 alle 18,30 per max 105 posti

RIUNIONE ORGANIZZATIVA PER LA FESTA DEI PAPÀ

Si terrà mercoledì 19 febbraio alle 21 presso l'oratorio maschile.

Invitiamo tutti coloro che volessero collaborare per la realizzazione della festa.

NUOVA APERTURA

PROFUMO di PULITO

Lavanderia self service

Qui puoi lavare ed asciugare

- Biancheria • Piumini • Piumoni • Tendaggi • Copriletti •
- Tute da sci • Giacconi imbottiti • Capi di Lavoro • Tappeti •
- Abbigliamento sportivo • coperte di lana ecc ecc •

Lavaggio ad Acqua

KG 11 € 3,50 - Kg 18 € 6,00

ASCIUGATURA € 1,00 in 16 MINUTI

via San Rocco, 38 - 20020 Vanzaghello

**INMEMORIA DISCALISE GIOVANNIDA
GORLA ANTONIO E TOSTO TERESA: €
50. La S. Messa di suffragio sarà cele-
brata venerdì 14 febbraio alle ore 8.30.**

**PER ANSALONE FRANCESCO DA-
DALLA COGNATA LIDIA: € 100.**

**DAI COSCRITTI DELLA CLASSE 1931
IN RICORDO DI MILANI ANGELA E AN-
SALONE FRANCESCO: € 150.**

Saranno celebrate le seguenti S. Messe:
- per Milani Angela domenica 16 marzo
alle ore 18.

- per Maestro Ansalone Francesco do-
menica 6 aprile alle 8.00

- per tutti i coscritti vivi e defunti giovedì
27 febbraio alle 20.30 durante la S. Mes-
sa del gruppo di Padre Pio.

**DALLA CLASSE 1931 PER LA CROCE
AZZURRA TICINIA: € 50.**

**IN RINGRAZIAMENTO ALLA MADON-
NA: € 50.**

**DALLA VENDITA DELLE PRIMULE, IN
OCCASIONE, DELLA 36° GIORNATA
DELLA VITA, SONO STATI RACCOLTI
€ 1.005. Un sentito ringraziamento a
tutti i volontari e collaboratori, in par-
ticolare ai signori Bonin Silvano, Me-
loncelli Angelo e Grassi Paolo per le
attrezzature e la generosità.**

**- I volontari del Gruppo Parrocchiale
Vita e il gruppo Caritas offrono per-
sonalmente € 50 per il restauro della
chiesa di San Rocco.**

**PER ROGORA ELIGIA DALLA CUGINIFER-
RARIO: € 60. La S. Messa sarà celebra-
ta domenica 23 febbraio alle 18.**

**PER ROGORA ELIGIA DALLA CUGI-
NA ROGORA: € 30. La S. Messa sarà
celebrata domenica 16 marzo alle 18.**

Numeri telefonici utili

Don Armando (presso Oratorio maschile)	0331.658393
Cellulare don Armando (solo per emergenze)	338.7272108
E-mail don Armando	donarmando@parrocchiavanzaghello.it
E-mail sala stampa	salastampa@parrocchiavanzaghello.it
Suor Gabriella Belleri	333.2057374
Suor Irma Colombo	349.1235804
Scuola materna parrocchiale	0331.658477
Patronato ACLI	348.7397861
E-mail gruppo Caritas	caritas@parrocchiavanzaghello.it
Pompe Funebri (Gambaro)	0331.880154
Pompe Funebri (S. Ambrogio)	0331.658912 - 348.0008358
Croce azzurra Ticinia	0331.658769
Sito Parrocchiale	www.parrocchiavanzaghello.it
Codice IBAN parrocchia	IT41P0335901600100000017774
Codice IBAN scuola materna parrocchiale	
"Parrocchia S. Ambrogio, sezione Asilo"	IT92R0335901600100000017776

**Oggi
oratori regolari**

ACR POMERIDIANA

**Incontro regolare per venerdì
14 febbraio dalle 15 alle 17.**

ADOLESCENTI

**Consueto incontro sabato 15
febbraio alle ore 21.00**

10 Lunedì
S. Scolastica 20.30: S. Rosario animato dal Gruppo UNITALSI in chiesa parr.

11 Martedì
B. Vergine di Lourdes **XXII Giornata mondiale del Malato.**
20.30: S. Rosario animato dal Gruppo UNITALSI in chiesa parr.
21.00: Lavori del Gruppo Mamme in oratorio femminile.

12 Mercoledì
S. Eulalia

13 Giovedì
S. Benigno 15.00: OFS e AC in casa parrocchiale.
20.30: S. Rosario Gruppo Padre Pio.
21.00: Lavori del Gruppo Mamme in oratorio femminile.

14 Venerdì
Ss. Cirillo e Metodio 15.00: ACR ragazzi/e medie in oratorio maschile.
21.00: Amici di S. Giovanna Antida in OF.

15 Sabato
S. Giorgia 9.30: Consenso Cattin Gianpietro e Zara Stefania.
21.00: Catechesi adolescenti in oratorio maschile.

16 Domenica T.O. VI sett.
L.O. II sett.
VI dopo l'Epifania Oratori regolari.

17 Lunedì
Sette Fondatori Servi di Maria

18 Martedì
S. Patrizio 21.00: Lavori del Gruppo Mamme in oratorio femminile.

19 Mercoledì
S. Turibio de Mongrovejo

20 Giovedì
S. Eleuterio 20.30: S. Rosario Gruppo Padre Pio.
20.30: S. Rosario a Madonna in Campagna.
21.00: Lavori del Gruppo Mamme in oratorio femminile.

21 Venerdì
S. Pier Damiani 15.00: ACR ragazzi/e medie in oratorio maschile.

22 Sabato
S. Margherita da Cortona 21.00: Catechesi adolescenti in oratorio maschile.

23 Domenica T.O. VII sett.
L.O. III sett.
"Della divina clemenza" Oratori regolari.

Ss. Confessioni In settimana, mezz'ora prima delle Ss. Messe
Sabato: dalle 16.00 alle 18.00

16 DOMENICA

VI Domenica dopo l'Epifania (A)

SS. Messe

8.00 Dipino Giuseppe e Garascia Emilio, Giana Gaetano
10.00 *Pro populo*
18.00 Freddi Aldo, Luciano, Giordano, Odilla, Rina, Dino, Nello, Culatti Maria, Dripieno Annamaria, Carmine e Rosa, Vecchiati Malio e Gianfranco, Sauro Sergio, Camillo, Pavani Serafina, Fragale Anita e Simontacchi Giuseppe

La potenza taumaturgica di Cristo.



10 LUNEDÌ
S. Scolastica, vergine
- Memoria

SS. Messe

8.30 Ansalone Francesco
18.30 Zocchi Mario, Francesca e Augusto, Simontacchi Aurelio

11 MARTEDÌ
B. Maria Vergine di Lourdes
- Memoria fac.

SS. Messe

8.30 Famiglie Milani e Bissa (vivi), Sardanu Silvio (defunto) e Marietta (viva)
18.30 Suor Maria Luisa, Suor Teresa e Suor Serena, Rosa e Angela

12 MERCOLEDÌ
Feria

SS. Messe

8.30 Mainini Giuseppe
18.30 Simontacchi Aurelio (dai coscritti della classe 1948)

13 GIOVEDÌ
Feria

SS. Messe

8.30 Giani Davide
18.30 Tedeschi Silvio, Mainini Eufemia, Famiglia Giovanni Gorla

14 VENERDÌ
Ss. Cirillo e Metodio,
patroni d'Europa - Festa

SS. Messe

8.30 Scalise Giovanni
18.30 Tutti i defunti

15 SABATO
Feria

S. Messa Vigilare Vespertina

18.30 Simontacchi Aurelio, Torretta Mario, Gianluigi e Luigia, Fassi Mario e Esterina, Carla e Francesco Canziani, coniugi Pascarelli e figlia Ada, coniugi Troncon, coniugi Gastaldello e figlio Mario, coniugi Marangon, Bonza Carla e Rivolta Teresio, Fassi Giuseppe, Torretta Giacomina e nonni

Scia' on martin

Hotel Restaurant

Viale 2 Giugno, 1
20010 Buscate MI
0331/803000-800215
www.ristorantesciaonmartin.it
info@sciaonmartin.it

*Il Ristorante Scia' on Martin
ti offre un ambiente accogliente
per festeggiare
il tuo Anniversario,
Battesimo Cresima o
Prima Comunione*



*Menu personalizzati
Menu per bambini
Buffet o pranzo classico
2 ampie sale
da 160 persone ciascuna.*

